

LA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO CIMITERO:

documentazione, formazione, sanzioni

Il cimitero si configura come posto di lavoro per il personale che vi operi e il gestore del servizio, sia Ente comunale che lo gestisca con personale proprio o appaltatore/concessionario a cui sia affidato il servizio, è identificato come datore di lavoro ai fini della sicurezza.

Nel corso dell'ultimo biennio sono entrate in vigore normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sempre più stringenti che individuano nel datore di lavoro il primo e quasi esclusivo soggetto responsabile della sicurezza nella propria impresa e prevedono pesanti sanzioni a suo carico in caso di inadempienze.

In particolare è fondamentale che il datore di lavoro provveda ad adeguare la propria azienda su due fronti:

1) **DOCUMENTAZIONE AZIENDALE:** bisogna accertarsi di possedere la seguente documentazione

- Documento di valutazione dei rischi /Procedura standardizzata

Si ricorda in merito che, dal 1° giugno 2013, le autocertificazioni dei rischi hanno perso la loro validità e devono essere sostituito con un documento più organico di valutazioni del rischio redatto secondo le indicazioni della commissione consultiva permanente competente in materia.

- Documenti attestanti la nomina del personale addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
- Documento di valutazione dei rischi da esposizione al rumore
- Documento di valutazione dei rischi da esposizione alle vibrazioni
- Documento di valutazione dei rischi da movimentazione manuale dei carichi
- Documento di valutazione dei rischi relativi alle lavoratrici madri
- Documento di valutazione dei rischi da esposizione ad agenti chimici
- Documento di valutazione dei rischi da esposizione ad agenti biologici
- Documento di valutazione dei rischi stress - lavoro correlato

Si precisa che è stato riportato un elenco il più possibile completo delle valutazioni che potrebbero essere necessarie ai fini degli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008.

Tuttavia la documentazione da produrre deve essere sempre pensata in riferimento alla specifica realtà aziendale.

2) **FORMAZIONE:** è fondamentale accertarsi di possedere i seguenti attestati di formazione

- RSPP (*scadenza ogni 5 anni*)
- Addetto al primo soccorso (*scadenza ogni 3 anni*)
- Addetto alla prevenzione incendi (*scadenza ogni 3 anni*)
- Formazione di tutti i lavoratori occupati in azienda (*scadenza ogni 5 anni*)
- Eventuale formazione specifica per l'utilizzo di attrezzature di sollevamento (*es. carrello elevatore*)



CHE COSA RISCHIA IL DATORE DI LAVORO?

Si riportano di seguito alcune tra le principali **sanzioni** in cui il datore di lavoro può incorrere nel caso in cui controlli da parte delle autorità competente mettessero in luce delle inadempienze:

INADEMPIENZE	SANZIONI
REDAZIONE DELLE PROCEDURE STANDARDIZZATE O DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	Ammenda da 2.192,00 a 4.384,00 Euro
NOMINA DEL RSPP (interno o esterno)	Arresto da 3 a 6 mesi o Ammenda da 2.740,00 a 7.014,00 Euro
MANCATA FREQUENTAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE PER IL DATORE DI LAVORO CHE SVOLGE DIRETTAMENTE IL RUOLO DI RSPP	Arresto da 3 a 6 mesi o Ammenda da 2.740,00 a 7.014,00 Euro
NOMINA MEDICO COMPETENTE (DOVE NECESSARIO)	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1.644,00 a 6.576,00 Euro
DESIGNAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 822,00 a 4.384,00 Euro
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO	Arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da 822,00 a 4.384,00 Euro
FORMAZIONE LAVORATORI	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1.315,20 a 5.699,20 Euro (per ogni comma)
REDAZIONE DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1.644,00 a 6.576,00 Euro
EFFETTUARE ALMENO UNA VOLTA L'ANNO LA RIUNIONE PERIODICA PER DECIDERE I PROGRAMMI DI SICUREZZA (PER AZIENDE CON PIÙ DI 15 LAVORATORI)	sanzione amministrativa pecuniaria da 548,00 a 7.233,60 euro
EVENTUALE PIANO DELLE EMERGENZE O ADOZIONE DELLE NECESSARIE MISURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DA ATTUARE IN CASO DI INCENDIO così COME DEFINITO NELL'ART. 5 COM MA 2 DEL D.M. 10/03/98	In base all'Allegato I al D.Lgs 81/08 l'inadempimento può portare all'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale

Si ricorda inoltre che, qualora si verificasse un infortunio/morte sul lavoro, il mancato adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 costituisce un'aggravante in sede processuale penale.

